

Che cos'è M'illumino di Meno

M'illumino di Meno è la campagna radiofonica di sensibilizzazione sul risparmio energetico e sugli stili di vita sostenibili ideata nel 2005 dal programma Caterpillar di Rai Radio2. M'illumino di Meno nacque il 16 febbraio 2005, giorno dell'entrata in vigore del Protocollo di Kyoto, quando Caterpillar chiese agli ascoltatori di spegnere simbolicamente le luci e riflettere insieme sull'uso dell'energia. Nel corso di vent'anni, M'illumino di Meno si è trasformata in una campagna a tutto tondo sviluppata da Rai Radio2 intorno alla data del 16 febbraio sulla base di tre pilastri:

- educazione ambientale – promuovere la consapevolezza ambientale attraverso la trattazione delle notizie sulla crisi climatica e il racconto di storie positive legate alla transizione energetica;
- comunità – dare spazio e risalto alle esperienze degli ascoltatori che hanno adottato buone pratiche ambientali e desiderano condividerle;
- partecipazione – incentivare l'attivismo in prima persona degli ascoltatori invitandoli ad aderire a M'illumino di Meno, cioè a realizzare iniziative dedicate al risparmio energetico e alla sostenibilità nella giornata del 16 febbraio.

Il successo della campagna su tutto il territorio nazionale ha portato al riconoscimento istituzionale del 16 febbraio quale "Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili" (Legge n. 34/2022).

L'impatto sulla società

La recente introduzione della Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili ha rafforzato il percorso ventennale di M'illumino di Meno. La campagna di sensibilizzazione è ormai entrata a far parte della vita di migliaia di cittadini che ne sposano gli obiettivi e che, a propria volta, la diffondono, moltiplicandone i risultati. L'impatto è particolarmente importante sui bambini e sui ragazzi delle scuole, che ogni anno aderiscono numerosissime a M'illumino di Meno: gli studenti non solo fanno propria una consapevolezza ambientale che li renderà cittadini più informati e sensibili, ma sono veicolo di questa consapevolezza all'interno delle loro famiglie. Negli anni M'illumino di Meno cresce e, grazie alla partecipazione attiva dei cittadini, si auto-alimenta.

Spegnimenti: Torre di Pisa - Colosseo - Grattacielo Pirelli



Una campagna comunitaria

Alla campagna M'illumino di Meno aderiscono ogni anno migliaia di cittadini in forma pubblica o privata. Aderire alla campagna vuol dire entrare in azione in prima persona organizzando grandi e piccoli eventi di sensibilizzazione per il risparmio energetico e la transizione verso stili di vita più sostenibili.

Il primo gesto di adesione è tradizionalmente lo spegnimento delle luci. Nella Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili, moltissimi Comuni, dai capoluoghi di provincia ai paesi minori, spengono le proprie piazze, vie e monumenti (da Venezia che spegne le luci di Piazza San Marco a Erice, Trapani, che spegne l'illuminazione delle antiche mura).

La diffusione della campagna presso le scuole di ogni ordine e grado è capillare. Ogni anno il Ministero dell'Istruzione e del Merito invia a tutte le scuole una circolare che le informa dell'iniziativa e le invita alla partecipazione. In adesione alla campagna gli istituti organizzano le più varie attività didattiche sui temi del risparmio energetico e della sostenibilità. Nel 2022, in collaborazione con il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità dell'Arma dei Carabinieri, M'illumino di Meno ha piantato alberi nei giardini delle scuole attraverso il progetto "Un albero per il futuro". Nel 2023 e nel 2024, il Festival della Scienza di Genova, in media partnership con Rai Radio2, ha ideato appositamente per M'illumino di Meno alcune attività laboratoriali da svolgere in classe, adatte a diverse fasce d'età e messe gratuitamente a disposizione degli insegnanti.

Le università aderiscono a M'illumino di Meno realizzando convegni, seminari, incontri scientifici, ma anche iniziative ludiche che coinvolgono docenti e studenti. La RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile) è partner di M'illumino di Meno. La stessa partecipazione si registra da parte di enti di ricerca e di divulgazione, come i planetari: dal 2024 PLANit (Associazione dei Planetari Italiani) ha deciso di far convergere la Giornata Nazionale sull'Inquinamento Luminoso, storicamente organizzata in ottobre, nella Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili. Aderiscono inoltre a M'illumino di Meno istituti di cultura e di scienza quali l'Accademia dei Lincei (dove, per il ventennale di M'illumino di Meno, Caterpillar ha realizzato una puntata speciale), l'INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica), l'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare), l'IIT (Istituto Italiano di Tecnologia) e il CNR ISP (Istituto di Scienze Polari del Consiglio Nazionale delle Ricerche).

Partecipano a M'illumino di Meno numerose realtà del Terzo Settore. A livello nazionale, ricordiamo Intercultura, FAI (Fondo Ambiente Italiano), Croce Rossa Italiana, AGESCI (Associazione Guide E Scouts Cattolici Italiani). Le delegazioni e i circoli territoriali delle grandi realtà associative, così come le piccole associazioni locali, organizzano momenti di festa come fiaccolate, biciclettate, cene collettive a lume di candela, concerti acustici a impatto zero.

M'illumino di Meno coinvolge anche le imprese, dalle aziende familiari alle multinazionali del calibro di Loacker e Leroy Merlin. Giornate di "bike to work", gare di sostenibilità tra i dipendenti, attività di sensibilizzazione nei confronti dei clienti sono tra le forme di adesione scelte.

Spegnimenti: Mercati di Traiano - Mole Antonelliana



Risultati

Nell'arco di vent'anni, la partecipazione a M'illumino di Meno è cresciuta costantemente, con un picco di 6.000 registrazioni sull'apposito form online. In realtà, la moltiplicazione delle adesioni è tale che ormai numerose iniziative non vengono registrate, a testimonianza del fatto che l'appuntamento del 16 febbraio si è radicato come festa del rispetto per il Pianeta e dell'ottimizzazione intelligente delle risorse, superando i confini dell'ascolto di Caterpillar.

Il coronamento di questo percorso è stato l'istituzione nel 2022 da parte del Parlamento italiano, con l'appoggio trasversale delle forze politiche, della "Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili" nella data del 16 febbraio (Legge n. 34/2022).

In virtù di questo riconoscimento istituzionale, la diretta radiofonica di Caterpillar del 16 febbraio 2023 è andata in onda dal Palazzo del Quirinale.

Dal 2017, M'illumino di Meno è insignita della Medaglia del Presidente della Repubblica. La campagna riceve inoltre i patrocini della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati e di diversi Ministeri. In segno di adesione a M'illumino di Meno, le più alte istituzioni italiane spengono le facciate dei propri palazzi. Il Ministero della Cultura spegne i musei e i parchi archeologici (primo fra tutti, il Colosseo).

M'illumino di Meno, inoltre, riceve l'Alto Patrocinio del Parlamento europeo e nel 2024 Caterpillar ha trasmesso una puntata speciale dedicata a M'illumino di Meno dalla sede parlamentare di Bruxelles.

Un modello in Italia e non solo

In ambito italiano, M'illumino di Meno rappresenta un caso unico di campagna radiofonica che abbia dato vita a una Giornata Nazionale. Si pone come modello per altre possibili campagne pubbliche di sensibilizzazione ambientale con una lezione particolare: il tratto distintivo di M'illumino di Meno è la capacità di coinvolgere attivamente i cittadini rendendoli ideatori e organizzatori a propria volta di eventi di sensibilizzazione. Gli aderenti a M'illumino di Meno non sono semplicemente destinatari di una comunicazione sulle problematiche ambientali, ma sono soggetti attivi che (1) condividono con il programma e quindi con la comunità degli ascoltatori le proprie esperienze di transizione ecologica e (2) si fanno promotori di consapevolezza e buone pratiche ambientali nel proprio contesto pubblico o privato. I cittadini diventano quindi attori del cambiamento.

A livello internazionale, la campagna M'illumino di Meno è stata scelta e presentata come case study dalla EBU (European Broadcasting Union) nel corso dello EBU Sustainability Summit, un convegno sulla sostenibilità nei media pubblici, il 16 aprile 2024.

www.milluminodimeno.rai.it

millumino@rai.it

#milluminodimeno

Spegnimenti: Parlamento Europeo di Bruxelles - Santuario della Santa Casa di Loreto

